

L'Insubria "laurea" otto specialisti in senologia

Pubblicato: Venerdì 13 Dicembre 2019



Otto nuove figure professionali contro il cancro alla mammella sono state formate all'Università dell'Insubria: sono medici capaci di affrontare la malattia con un **approccio multidisciplinare**, con una costante attenzione alla diagnosi precoce e alla personalizzazione della cura, nonché a fare rete con gli operatori che a vari livelli sostengono le pazienti.

Questi sono i principi che contraddistinguono un corso post laurea che ha pochi eguali in Italia: **il master di secondo livello in Senologia** giunto alla quinta edizione e diretto anche quest'anno da **Francesca Rovera**, in collaborazione con la Scuola Italiana di Senologia di Umberto Veronesi, con il suo presidente **Claudio Andreoli** e la sua "vice" **Adele Patrini**, conosciuta a Varese anche come presidente dell'**associazione Caos**.

La cerimonia di discussione delle tesi si è tenuta oggi a Villa Toeplitz, una delle sedi dell'ateneo, preceduta dalla **lectio magistralis di Giorgio Baratelli** intitolata «La senologia nella storia dell'arte». Gli otto medici che si sono specializzati nel master conseguendo tutti ottimi risultati sono: **Alessandra Caprani** di Como, **Lucia Corizia** di Savona, **Giovanni Faustinelli** di Bergamo, **Antonio Felici** di Roma, **Eleonora Guzzetti** di Milano, **Kerengi Kabhuli** di Durba in Congo, **Adriana Lomonaco** di Catania e **Laura Roveda** di Pavia. Porteranno le loro nuove competenze negli ospedali dove lavorano: sei in Lombardia, uno in Toscana e uno in Sicilia.

Francesca Rovera è anche responsabile del **Centro di ricerche in Senologia dell'Università dell'Insubria** e della **Breast Unit della Asst Sette Laghi**, una sinergia di forze gestite con grande professionalità per rispondere all'alta incidenza di carcinoma mammario in provincia di Varese, fornendo cure d'eccellenza, in linea con i continui progressi della ricerca. Il Centro è anche impegnato nella realizzazione di **programmi di formazione** rivolti a tutti gli operatori sanitari, nella promozione di campagne di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione alla salute, nella pianificazione di studi clinici e gruppi di lavoro, con particolare attenzione alla variante psicosociale.

Spiega **Francesca Rovera**: «Siamo fermamente convinti che la ricerca della qualità senologica passi attraverso la **crescita complessiva di tutte le figure professionali coinvolte**; fondamentale è lo scambio di saperi con realtà come la Scuola Italiana che ha fatto la storia della Senologia del nostro Paese. Il master è nato nella profonda consapevolezza che la cura, per essere eccellenza, debba integrare ricerca, scambio di saperi, considerazione della persona, formazione e solidarietà».

Tra i docenti del master anche **Adele Patrini**: «Da paziente manifesto un orgoglio profondo per questo master, che integra scienza, cultura ed etica, dando alla **voce del paziente** un ruolo sempre più autorevole nel team multidisciplinare della Breast Unit, a supporto della donna, della sua famiglia e della società civile».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

